



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

C.A.P. 92028 -

Tel. (0922)953011 - Fax : (0922) 957324

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Reg. Gen. 407 Del 13/11/2019

Nr. 105 del 13/11/2019 Reg. Int./ P.O. VIII^

<b>OGGETTO:</b>	<b>Lavori di sistemazione e pavimentazione dell'atrio del Palazzo di Città all'interno dell'ex convento dei Francescani in Piazza Garibaldi.</b> .-SMART CIG Z2D2172A3E CUP: D22H17000180004. NON aggiudicazione in via definitiva e revoca in autotutela con annullamento della aggiudicazione provvisoria alla ditta Loreto Notaro con sede in Vallelunga Pratameno (CL).
-----------------	---

### IL RESPONSABILE DELLA P.O. VIII^- LL.PP.

**ESAMINATA** la proposta di determinazione relativa alla NON aggiudicazione in via definitiva e revoca in autotutela con annullamento della aggiudicazione provvisoria alla ditta Loreto Notaro con sede in Vallelunga Pratameno (CL). dei "lavori di sistemazione e pavimentazione dell'atrio del Palazzo di Città all'interno dell'ex convento dei Francescani in Piazza Garibaldi", sulla quale è stato reso il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 comma 1° della L. n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91 modificata ed integrata con le LL. RR. 23/98 e 30/2000;

**considerato che** della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

**rilevata** l'insussistenza di motivi ostativi all'approvazione;

### DETERMINA

- 1) Di NON procedere alla aggiudicazione definitiva dell'appalto dei "lavori di sistemazione e pavimentazione dell'atrio del Palazzo di Città all'interno dell'ex convento dei Francescani in Piazza Garibaldi", alla ditta Notaro Loreto con sede legale in Via Alessandro Volta n. 22, Vallelunga Pratameno (CL).
- 2) Di dare atto che, con la presente, si intende revocato in autotutela e annullato il verbale di aggiudicazione provvisorio del 27/12/2017 relativo all'appalto di che trattasi;
- 3) Di dare formale comunicazione alla ditta Notaro Loreto con sede legale in Via Alessandro Volta n. 22, Vallelunga Pratameno (CL) con apposita nota di Avvio Procedimento ai sensi dell'art. 8 L. 241/90 del suddetto annullamento.
- 4) Di disimpegnare la somma a suo tempo prevista per la realizzazione del primo stralcio e finanziata con somme del bilancio comunale, giusto impegno n. 1532/17/18 intervento 20120102 cap. 1;

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. VIII^**  
(Geom. Calogero Terranova)

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE REDATTA AI SENSI DELLA L.R. 10/91

**OGGETTO:** Lavori di sistemazione e pavimentazione dell'atrio del Palazzo di Città all'interno dell'ex convento dei Francescani in Piazza Garibaldi.  
SMART CIG: Z2D2172A3E - CUP: D22H17000180004.  
NON aggiudicazione in via definitiva e revoca in autotutela con annullamento della aggiudicazione provvisoria alla ditta Loreto Notaro con sede in Vallelunga Pratameno (CL).

**REDATTORE:** *Ufficio LL.PP. – RUP Geom. Nino Comparato* \_\_\_\_\_

Premesso:

- **Che** nei programmi dell'Amministrazione Comunale vi è quello di provvedere alla sistemazione e alla pavimentazione dell'atrio del Palazzo di Città, sito all'interno dell'ex Convento dei Francescani;
- **Che** in virtù di quanto sopra, la medesima Amministrazione Comunale ha dato incarico all'Ufficio Tecnico per redigere un progetto che riguardi, appunto la pavimentazione dell'Atrio;
- **Che** con D.D. n. 550 del 18/12/2017, è stato costituito l'Ufficio di progettazione D.L. e RUP;
- **Che** l'U.T.C., avendo effettuato una ricognizione storica attraverso documentazione fotografica e informazioni sul sito, ha predisposto il progetto in argomento tenendo conto anche di un parere espresso dalla Soprintendenza dei Beni Culturali di Agrigento il 12.10.2001, n. 2863;
- **Che** il progetto redatto si compone di un generale che ammonta a complessivamente ad €. 117.915,92 e di uno stralcio per la realizzazione di una prima fase di €. 39.946,42 il cui affidamento veniva previsto prima del 31.12.2017, secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a);
- **Che** per la realizzazione del primo stralcio la somma veniva finanziata con somme del bilancio comunale giusto impegno n. 1532/17/18 intervento 20120102 cap. 1;
- **Che** l'approvazione definitiva del progetto e la conseguente esecuzione delle opere erano stati condizionati all'ottenimento positivo del N.O. da parte della Soprintendenza ai BB.CC.AA., così come il concreto inizio dei lavori;
- **Che** per il progetto di che trattasi e il successivo affidamento sono stati generati il CUP: D22H17000180004 e lo SMART CIG: Z2D2172A3E;
- **Che** con Determinazione Dirigenziale n. 563 del 21/12/2017 veniva determinato il sistema di gara per l'affidamento dei lavori di primo stralcio, ed attivate le procedure necessarie per la redazione della lettera d'invito;
- **Che** con lettera d'invito prot. n. 17878 del 22.12.2017, venivano invitate a partecipare alla procedura negoziata ristretta senza bando per l'affidamento diretto ai sensi dell'Art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs N°50/2016 e s.m.i. dei lavori di Sistemazione e pavimentazione atrio del Palazzo di Città nel Comune di Naro, 3 ditte iscritte all'albo di fiducia di questo Ente approvato con deliberazione della giunta comunale n. 42 del 13.09.2017, fissando come termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno 27/12/2017 alle ore 8.30;
- **Che** nella lettera d'invito di cui sopra veniva espressamente puntualizzato: "La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente

in materia di lotta alla mafia e inoltre all'acquisizione del rinnovo del parere da parte della Soprintendenza BB.CC.AA di Agrigento. Nel caso di mancato Nulla Osta l'impresa nulla avrà a pretendere da questa Amministrazione;

- **Che** con verbale di gara del 27/12/2017, venivano aggiudicati, in via provvisoria, i lavori di cui in oggetto all'Impresa Loreto Notaro con sede in Vallelunga Pratameno che ha offerto un ribasso percentuale del 12.0142% e quindi per un importo contrattuale pari ad € 23.009,98 comprensivo degli oneri per la sicurezza oltre IVA;
- **Che** con nota prot. n. 17964 del 27.12.2017 è stato comunicato alla suddetta ditta di essere rimasta provvisoriamente aggiudicataria dei lavori di che trattasi;
- **Che** per il prosieguo dell'iter e nelle more di ottenere il N.O. della Soprintendenza, si è proceduto alla verifica delle dichiarazioni e certificazioni presentate in sede di gara, risultate regolari ed accertato che la ditta risulta inserita nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n.190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) (White List presso la **PREFETTURA – UTG DI CALTANISSETTA**);
- **Che** dopo varia corrispondenza e integrazione di quanto richiesto dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA di Agrigento, la stessa, con nota del 28/10/2019 prot. n. 11727 assunta al protocollo generale di questo Comune al n. 15874 in data 29/10/2019, non ha rilasciato il N.O. di competenza, respingendo il progetto di che trattasi, con la motivazione che nello stesso, si prevedono lavori di scavo e posa in opera di calcestruzzi non ammessi;
- **Che** dopo la provvisoria aggiudicazione non è stata attribuita l'aggiudicazione definitiva e quindi il procedimento non è stato completato per i motivi sopra riportati;
- **Che** in base all'art.32 del D.LGS 50/2016 sia la proposta di aggiudicazione, sia l'aggiudicazione non producono l'effetto di far insorgere il rapporto obbligatorio tra ente appaltante e operatore economico bensì solo di concludere formalmente la procedura di gara con l'individuazione del miglior offerente in quanto il rapporto obbligatorio tra amministrazione appaltante ed appaltatore nasce solo ed esclusivamente a seguito della stipulazione del contratto;
- **VISTA** la sentenza del T.A.R. Campania Napoli Sez. II, 27-10-2016, n. 4982, che attesta: *“La natura giuridica di atto provvisorio ad effetti instabili tipica dell'aggiudicazione provvisoria non consente, quindi, di applicare nei suoi riguardi la disciplina dettata dagli artt. 21-quinquies e 21-nonies della legge n. 241/1990 in tema di revoca e annullamento d'ufficio (CdS, V, 20.8.2013 n. 4183): la revoca dell'aggiudicazione provvisoria (ovvero, la sua mancata conferma) non è, difatti, qualificabile alla stregua di un esercizio del potere di autotutela, sì da richiedere un raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato sacrificato, non essendo prospettabile alcun affidamento del destinatario, dal momento che l'aggiudicazione provvisoria non è l'atto conclusivo del procedimento. Sicché in tali casi nessun pregio ha la censura di carente esplicitazione delle ragioni di pubblico interesse sottese alla revoca (CdS, V, 20.4.2012 n. 2338). Fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva rientra, dunque, nel potere discrezionale dell'Amministrazione*

*disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara (CdS, VI, 6.5.2013 n. 2418), ovvero di disporre l'annullamento qualora siano stati ravvisati vizi del procedimento. Inoltre, la determinazione di non giungere alla naturale conclusione della gara che sia intervenuta nella fase dell'aggiudicazione provvisoria, fase in cui non si è determinato alcun affidamento qualificato neppure in capo all'aggiudicatario provvisorio (titolare tutt'al più di una mera aspettativa di fatto), non obbliga la stazione appaltante ad alcuna comunicazione di avvio del procedimento, né all'aggiudicatario provvisorio, né a maggior ragione alle ditte escluse dalla gara stessa (CdS, V, 18.7.2012 n. 4189): dovendosi ritenere la stazione appaltante obbligata al rispetto delle garanzie partecipative solo quando l'esercizio del potere di autotutela abbia ad oggetto l'aggiudicazione definitiva, in ragione della posizione di vantaggio che solo quest'ultima costituisce in capo all'impresa aggiudicataria.”;*

- **RILEVATO** che, in base a quanto sopra descritto, non è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva e nessun contratto è stato stipulato;

**tutto ciò premesso e rilevato, per i motivi sopra esplicitati,**

#### **SI PROPONE**

- 1) Di NON procedere alla aggiudicazione definitiva dell'appalto dei “lavori di sistemazione e pavimentazione dell'atrio del Palazzo di Città all'interno dell'ex convento dei Francescani in Piazza Garibaldi”, alla ditta Notaro Loreto con sede legale in Via Alessandro Volta n. 22, Vallelunga Pratameno (CL).
- 2) Di dare atto che, con la presente, si intende revocato in autotutela e annullato il verbale di aggiudicazione provvisorio del 27/12/2017 relativo all'appalto di che trattasi;
- 3) Di dare formale comunicazione alla ditta Notaro Loreto con sede legale in Via Alessandro Volta n. 22, Vallelunga Pratameno (CL) con apposita nota di Avvio Procedimento ai sensi dell'art. 8 L. 241/90 del suddetto annullamento.
- 4) Di disimpegnare la somma a suo tempo prevista per la realizzazione del primo stralcio e finanziata con somme del bilancio comunale, giusto impegno n. 1532/17/18 intervento 20120102 cap. 1;

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 1° comma della legge 142/90 come recepita dalla R.S. con legge n° 48/91, modificata ed integrata con legge n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.*

*Il Responsabile del Servizio (Geom. Calogero Terranova* \_\_\_\_\_